

*UN MINUTO
DI SOLE*

Elisa Fantinel



Miah nel paese della Luna c'è nata. Nessuno la porterà mai via da quel posto perché è lì che lei vuole stare.

Buio. Notte. Blu. Si avanza piano. Acqua che scorre. Poi una barca. Piccola. Di legno. È guidata da un uomo. Alto, secco, il viso segnato. Ci si può sedere. Intorno, numerose stelle accecanti e sorri-





denti, accolgono girando attorno. La barca traghetta dall'altra parte. Solo la luce abbagliante della grande Luna permette di vedere. - Che strada devo prendere? - chiede Ado al vecchio. Egli risponde: - Beh, tutto dipende da dove vuoi andare, caro Ado! Buon viaggio...

Nel paese della Luna il giorno non c'è. O meglio c'è, ma dura un minuto e poi torna notte. In quel minuto tutti gli animali del bosco e i buffi abitanti del paese avanzano di un passo e guardano il sole che illumina le loro terre. È uno spettacolo straordinario perché con la luce è tutto molto più chiaro, e comprensibile. Poi torna la loro amata Luna e si



accorgono che, anche solo per quel minuto, è mancata loro in una misura immensa, e così stanno a fissarla, per assicurarsi che è lì, che è tornata. Tutti in quel minuto di sole crescono. Ma non di un giorno... di un minuto. La loro vita è scandita dai minuti e non dai giorni. Non c'è giorno nel paese della Luna. Se non per quel minuto. Per il resto del tempo è notte. E le notti, lo si sa, sono lunghe. Quando il sole sarà sorto sessanta volte sarà passata un'ora. E tutti saranno più grandi di un'ora. Gli abitanti del paese della Luna, perciò, crescono molto lentamente e vivono molto, molto a lungo. Pensate quante ore avrà il vecchio che ha traghettato Ado fino a qui. E soprattutto quanto vivrà ancora!





Nessuno ha voglia di crescere in questo paese. Tutti hanno voglia di vivere il più a lungo possibile perché i giorni sono meravigliosi. Ma le notti sono uno spettacolo inenarrabile.

Miah ama fare i castelli di polvere di stelle e adora, dopo averli costruiti, stare con il naso all'insù a vederli prendere il volo verso mete affascinanti e sconosciute.

Miah scende sulla riva del fiume armata di paletta e secchiello. Ripetutamente fa avanti e indietro dall'acqua al bagnasciuga per far sì che la polvere diventi abbastanza umida per essere modellata. Poi, dopo aver eretto un poderoso castello, Miah ci si





